



Conegliano - 20 luglio 2017

FIACCOLATA CONTRO I PESTICIDI

LE
10 PROPOSTE
PER IL SINDACO
DI CONEGLIANO

Al Sig. Sindaco
Del Comune di Conegliano (TV)
Ing. Fabio Chies

Conegliano 20/07/17

Egr. Sig. Sindaco,

Il Comitato "Colli Puri Collalbrigo Respira" Le inoltra, nella Sua duplice veste di Massimo Rappresentante Locale delle Istituzioni e di Massima Autorità Sanitaria Comunale, le seguenti proposte volte a eliminare il grande fattore di rischio, rappresentato dall'uso dei pesticidi chimici di sintesi, che ha reso tossico e doloroso abitare nelle aree agricole del nostro Comune, in particolare in quelle aree ad alta densità di vigneti.

Alcune delle sotto riportate richieste erano già state inoltrate all'Assessore all'Ambiente di Conegliano, Claudio Toppan, in data 03/10/12, e successivamente, in data 23/04/2013, all'allora Sindaco Floriano Zambon. Inutile dire che le nostre proposte non hanno avuto seguito alcuno, con la conseguenza di essere giunti oggi ad una situazione insostenibile, pericolosa per l'uomo e per tutta la fauna.

I BISOGNI Fondamentali della vita stessa, che sono fattori ambientali e BENI COMUNI, impongono una difesa da parte delle Istituzioni ed in particolare da parte dell'Istituzione più vicina ai cittadini, cioè quella Comunale, delegata proprio a fare questo dall'art. 28 della Costituzione. Tali Bisogni Fondamentale alla vita stessa sono i seguenti:

ACQUA: le nostre acque sono ormai inquinate a causa della forza di gravità che trascina tutta la quantità irrorata di pesticidi coi percolamenti in falda, compresi gli acquedotti comunali come quelli di Conegliano. Su questo aspetto si vedano anche le continue conferme derivanti dalle ricerche dell'ISPRA.

ARIA: questi trattamenti di pesticidi irrorati nell'aria sono tecnologie nuove, completamente fuori controllo, perché all'aria, alla deriva e al vento, non si comanda, così come avviene quando vengono bruciati all'aperto i tralci trattatati che producono diossine e liberano nell'aria i pesticidi di cui sono impregnati. Infatti sono sempre più le persone, residenti nelle aree devastate dai pesticidi, costrette a lasciare le proprie abitazioni.

SUOLO: ormai le aree viticole, trattate con sempre maggior frequenza anno dopo anno, fino a decine di volte a stagione, accumulano inquinanti, tanto da renderle sterili anche verso gli ecosistemi, massicciamente inquinate e bisognose di caratterizzazione come le aree da decontaminare di tanti siti industriali della peggior tradizione inquinante italiana.

CIBO: inevitabilmente, come risulta anche dalle analisi già fornite al Comune di Conegliano nelle date di cui sopra, tutte le colture non trattate coi pesticidi di sintesi (creati a tavolino e completamente sconosciuti all'Evoluzione), cioè biologiche, sono contaminate dalle derive e contengono pericolosi pesticidi dichiarati già cancerogeni, alcuni dei quali sconsigliati anche nei protocolli viticoli ufficiali o in deroga.

Le **10**
PROPOSTE
del nostro Comitato

1

Rifacimento completo del Regolamento di Polizia Rurale

E' ingestibile l'attuale Regolamento, che risulta in larghissima parte inapplicato, perché cerca di conciliare grossolanamente due processi produttivi fra di loro incompatibili: "Lotta Integrata" e "Processo Biologico".

Il cuore del Regolamento deve gestire il "Processo Biologico" con l'uscita graduale degli attuali processi convenzionali, sull'esempio del Referendum in corso nella Confederazione Svizzera (Vedi allegato A).

Gli estensori del Nuovo Regolamento NON devono avere alcun conflitto di interesse.

2

Referendum Comunale Consultivo, iniziativa in corso

Su iniziativa di questo Comitato, come Le è già stato presentato e del cui iter Lei è a conoscenza,

si intende far effettuare a Conegliano un Referendum Consultivo, a termini di legge, per vietare completamente l'utilizzo dei Pesticidi Chimici di Sintesi sul territorio comunale.

Si propone che il Comune di Conegliano si faccia parte attiva, organizzando serate informative per la popolazione, tenuto proprio conto dell'importanza politica dell'espressione popolare.

3

Finanziamenti all'Agricoltura Biologica

L'Agricoltura biologica, salvaguardando i Fattori Ambientali e gli Ecosistemi, salvaguarda anche i BISOGNI Fondamentali della vita e quindi la Salute Pubblica delle attuali e future generazioni.

Per questi basilari motivi si chiede che l'Amministrazione Comunale supporti gli agricoltori biologici e le conversioni attraverso consulenze gratuite sulla gestione anche burocratica delle pratiche richieste per la produzione biologica.

4

Contributi Regionali sui vigneti

L'Amministrazione Comunale si deve attivare affinché i Contributi Regionali, che attualmente vengono concessi in importi milionari, nella quasi totalità, a processi produttivi inquinanti, vengano erogati solo dietro impegno di utilizzare metodi biologici per almeno un decennio.

Quello che attualmente, al contrario, la Regione sta facendo, è incentivare processi inquinanti che aumentano i costi esterni, gravanti sulla collettività, che si ritrova quindi a pagare i costi di privati.

5

Esternalità dei costi

Si richiede un impegno del Comune ad ottenere dalle Ulss e da altre Istituzioni Pubbliche la quantificazione dei costi sociali derivanti dalla dispersione dei pesticidi chimici di sintesi, il cui utilizzo si risolve in una sleale concorrenza nei confronti delle aziende bio, attraverso un Dumping ambientale e sanitario. I costi esterni degli attuali processi agricoli convenzionali, cioè altamente inquinanti, vengono tutti scaricati ingiustamente sulla collettività e non internalizzati nel prodotto.

Costi Ambientali. Inquinamenti dell'ambiente; falde e loro conseguente depurazione; terreni, colture biologiche e declassamento della produzione delle stesse. Estinzione della Catena Trofica degli ecosistemi: numerose specie faunistiche stanno scomparendo dalle aree trattate, con una conseguente drastica riduzione della biodiversità. Infatti il paesaggio è radicalmente cambiato negli ultimi anni. Occorre perciò ripristinare la biodiversità anche attraverso l'OBBLIGO di spazi dedicati a coltivazioni diverse dalla monocultura del vigneto, che ormai ha uniformato e degradato il paesaggio.

Costi Sanitari. Persone che si ammalano a causa dell'inquinamento e della deriva. Visite mediche, chemioterapie e altre cure costosissime.

Danni morali patiti dalle persone colpite dalle patologie indotte dai tremendi principi attivi dei pesticidi chimici di sintesi.

Costi Economici. Migliaia di ore di lavoro perse dagli ammalati, resi improduttivi.

Danni immobiliari: i prezzi delle case, circondate da vigneti, subiscono cali importanti.

Danni di Immagine. Sempre più, soprattutto le nostre colline, patiscono una cattiva immagine a causa delle continue irrorazioni venefiche, che non rispettano il Principio Europeo di Precauzione.

6

Tutela dei lavoratori

Il Comune si faccia carico di effettuare analisi cliniche (urine, sangue e capelli) in Istituti Indipendenti su un campione volontario e significativo di lavoratori agricoli, la categoria col rischio più elevato di gravi patologie. (vedi precedente richiesta di questo Comitato al Sindaco di Conegliano, in data 23/04/13)

7

Analisi cliniche sui residenti delle aree più a rischio: Collabrigo, Ogliano, Scomigo, Campolongo

E' necessario sostenere degli studi trasparenti di biomonitoraggio permanente di alcune sostanze tossiche nei residenti, ciò al fine di ridurre i rischi per la salute della popolazione residente, determinati dall'uso massiccio dei pesticidi chimici di sintesi.

Si propone che il Comune si faccia carico dei costi delle analisi su sangue, urine e capelli di bambini e residenti nelle aree agricole più a rischio. (vedi precedente identica richiesta al Sindaco di Conegliano, effettuata da questo Comitato in data 23/04/13).

8

Cancerogenesi Ambientale

Bisogna monitorare costantemente l'incidenza di alcune patologie riferibili all'esposizione a pesticidi: effetti avversi alla nascita, quali riduzione del peso alla nascita e riduzione dell'età gestazionale; disturbi del neurosviluppo e disturbi neurocomportamentali nei bambini; sindrome di Parkinson nell'adulto; neoplasie totali e neoplasie pediatriche; neoplasie ormonocorrelate quali quelle delle mammelle, dell'utero, dell'ovaio, della prostata.

Chiediamo che venga pertanto dato avvio ad uno studio serio di Cancerogenesi Ambientale, da affidare all'Istituto Ramazzini di Bologna.

9

Analisi dei terreni di privati

Su richiesta dei cittadini, il Comune effettua analisi dei terreni e/o ortaggi volte alla ricerca di tracce inquinanti di pesticidi. Il Comune sostiene tutte le spese relative. (vedi precedente richiesta di questo Comitato, in data 03/10/12 all'Assessore all'Ambiente di Conegliano).

10

Divieto Comunale per tutto l'anno di accensione di fuochi all'aperto

Il Comune estenda a tutto l'anno solare, sull'esempio di alcuni comuni virtuosi dell'area Docg Prosecco, il divieto di accensione dei fuochi all'aperto, attualmente ristretto a pochi mesi.

La bruciatura all'aperto dei cumuli, che mostrano sterpaglie all'esterno, mentre molto spesso all'interno celano i tralci delle viti trattate, libera nell'aria diossine e gli stessi pesticidi con cui erano stati irrorati. Questo comporta per la popolazione residente inalare pesticidi da Aprile a Settembre a causa delle irrorazioni, e da Settembre a Marzo a causa dei fumi. (Si vedano: incontro del nostro Comitato con il Comandante dei Vigili Urbani di Conegliano in data 05/02/14; incontro con il Sindaco di Pieve di Soligo, Sforza Fabio il 13/02/14; richiesta mail del nostro Comitato di STOP immediato ai falò di residui vegetali, in data 21/10/14; mail a Luca Zaia, Governatore del Veneto il 03/03/2015; mail al Sindaco Floriano Zambon per stop immediato ai fuochi all'aperto il 03/03/2015; mail al Sindaco Zambon datata 06/11/2015 con richiesta di divieto annuale dei fuochi all'aperto; mail al Sindaco Zambon perché copi l'Ordinanza del Comune di Pieve di Soligo sul divieto annuale di bruciature all'aperto, il 29/02/16).)

Comitato Ambientalista Colli Puri Collalbrigo Respira

Allegati:

- A. Linee guida del Referendum per l'abolizione dei pesticidi in Svizzera, datate 15/11/2016
- B. Lista articoli violati della Costituzione, del Codice Penale e delle "Linee guida Regionali per l'Utilizzo dei Pesticidi" nei trattamenti con i pesticidi chimici di sintesi nell'area "Docg Prosecco Conegliano-Valdobbiadene".
- C. Principio di precauzione.

Allegato A

Iniziativa popolare federale: «Per una Svizzera senza pesticidi sintetici»

L'iniziativa popolare ha il tenore seguente:

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 74 cpv. 2bis

2bis **L'utilizzazione di pesticidi sintetici nella produzione agricola, nella trasformazione dei prodotti agricoli e nella cura del suolo e del paesaggio è vietata.**

L'importazione a fini commerciali di derrate alimentari contenenti pesticidi sintetici o per la cui produzione sono stati utilizzati tali pesticidi è vietata.

DIECI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE VIOLATI PER L'UTILIZZO E LA DERIVA TOSSICO-NOCIVA DEI PESTICIDI DI SINTESI

Art. 32 Costituzione - La Repubblica tutela la **SALUTE** come **diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività...** Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. **La legge non può** in nessun caso **violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.**

Art. 28 Costituzione - I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici **sono direttamente responsabili**, secondo le leggi penali, civili e amministrative, **degli atti compiuti in violazione di diritti.** In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici. (IL SINDACO E' LA MASSIMA AUTORITA' SANITARIA NEL TUO COMUNE (Legge 23 dicembre 1978 n. 833 articolo 13).

Art. 14 Costituzione - **Il domicilio è inviolabile.**

Art. 13 Costituzione - **La libertà personale è inviolabile.** È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.

Art. 16 Costituzione - Ogni cittadino **può circolare e soggiornare liberamente** in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni di legge in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.

Art. 41 Costituzione - L'iniziativa economica privata è libera. **Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale** o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Art. 44 Costituzione - Al fine di conseguire **il razionale sfruttamento del suolo** e di stabilire equi rapporti sociali, **la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata,....aiuta la media e piccola proprietà.**

Art. 42 Costituzione - (comma 2) La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo **scopo di assicurarne la funzione sociale** e di renderla accessibile a tutti.

Art. 54 Costituzione - I Cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con **disciplina ed onore**, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 9 Costituzione – La Repubblica **tutela il paesaggio** e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

ARTICOLO 439 Codice Penale

Chiunque avvelena acque o sostanze destinate alla alimentazione, prima che siano attinte o distribuite per il consumo, è punito con la reclusione non inferiore a quindici anni.

Se dal fatto deriva la morte di alcuno, si applica l'ergastolo; e, nel caso di morte di più persone, si applica la pena [di morte].

ALLEGATO "A" alla Dgr n. 1379 17.7.2012 pag. 10/23

LINEE GUIDA REGIONALI UTILIZZO PESTICIDI

Art. 10 – Esecuzione del trattamento

Comma 8 c – Avvertire i residenti quando si tratta in prossimità di abitazioni (vedi nota 10)

Comma 9 - Segnalare il trattamento ai bordi degli appezzamenti con cartelli riportando scritte e simboli di pericolo comprensibili

Nota 10 - Quando si effettua il trattamento in prossimità di abitazioni è opportuno avvertire i residenti affinché abbiano il tempo necessario per adottare le precauzioni del caso:

- chiudere le porte e le finestre;

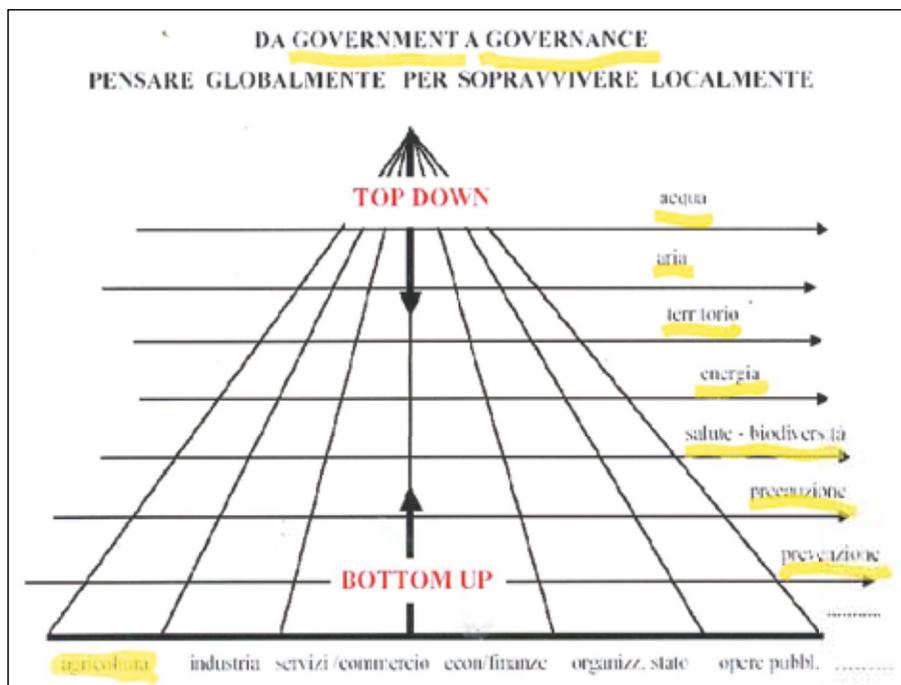
- coprire l'orto con teli;

- non sostare nelle vicinanze dell'appezzamento da trattare;

- In ogni caso, qualora nonostante le misure precauzionali adottate si verificasse una immissione di prodotti fitosanitari in proprietà confinanti, il responsabile del trattamento deve segnalare immediatamente il fatto al proprietario, comunicando il nome dei formulati commerciali impiegati, nonché la classe tossicologica ed i tempi di carenza degli stessi.

PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

E' IL PRINCIPIO GENERALE DEL DIRITTO
COMUNITARIO CHE FA
OBBLIGO ALLE AUTORITA' COMPETENTI
DI ADOTTARE PROVVEDIMENTI
APPROPRIATI AL FINE DI PREVENIRE
TALUNI RISCHI POTENZIALI PER LA
SANITA' PUBBLICA, PER LA SICUREZZA E
PER L'AMBIENTE, FACENDO PREVALERE
LE ESIGENZE CONNESSE ALLA
PROTEZIONE DI TALI INTERESSI
SUGLI INTERESSI ECONOMICI.





www.collipuri.it



<https://www.facebook.com/Comitato-Colli-Puri-Collalbrigo-Respira-507155822631174/>